



CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: "SITUAZIONE AZIENDA LOQUENDO E DISTRETTO ICT TORINESE"
PRESENTATA DAI CONSIGLIERI NOMIS ED ALTRI IN DATA 22 LUGLIO 2011.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- Loquendo è una delle eccellenze dell'ICT (Information & Communication Technology), settore che nel corso degli ultimi anni ha contribuito in maniera rilevante allo sviluppo dell'economia piemontese. Con 9.251 imprese al 31 dicembre 2010 (fonte: InfoCamere) e 50.776 persone occupate (dati 2008, fonte: Istat, ASIA UULL), il comparto ICT rappresenta uno dei valori aggiunti del "prodotto Piemonte" a livello nazionale ed internazionale; Torino contribuisce allo sviluppo economico piemontese con 6.098 imprese ICT, 38.543 addetti ed un fatturato di circa 3.981.621 migliaia di Euro (dato 2009, fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati AIDA - Bureau van Dijk);
- l'azienda Loquendo, controllata dal gruppo Telecom, ha sede principale a Torino dove sono occupati 98 dei 103 dipendenti complessivi, tutti con elevata qualificazione professionale (circa il 95% dei dipendenti sono laureati). Loquendo nasce all'inizio del 2001 con l'obiettivo di ingegnerizzare e commercializzare i risultati di più di 30 anni di ricerca svolta nei laboratori dello CSELT (Centro studi e Laboratori Telecomunicazioni) di Telecom Italia e poi di Telecom Italia Lab. Loquendo è oggi un'azienda di rilievo internazionale, che vanta collaborazioni con enti di ricerca ed università, ha uffici in Europa ed in Nord America, conta 500 clienti in 50 Paesi e realizza utili crescenti dal 2004;
- Loquendo è leader nel mercato delle tecnologie di sintesi vocale, di riconoscimento vocale, di verifica ed identificazione del parlante e delle piattaforme vocali, quest'ultimo mercato in espansione. L'azienda detiene un centinaio di brevetti attivi in Europa e negli USA per proteggere la proprietà intellettuale delle tecnologie sviluppate negli anni ed alla base di tutti i prodotti di Loquendo;
- Loquendo ha stretti legami con il Piemonte con una filiera di fornitori che coinvolge diverse aziende torinesi: CELI (30 dipendenti, cui fatturato annuo è per circa il 50% legato alla collaborazione con Loquendo), New Amuser, Comdata e Easylabs.

CONSIDERATO CHE

- una possibile cessione di Loquendo da parte di Telecom Italia per migliorare la situazione debitoria dell'azienda sembra essere emersa dalle recenti dichiarazioni del presidente Franco Bernabè, riportate in tutte le agenzie di stampa del giorno 9 luglio e poi riprese dai quotidiani nei giorni successivi;
- la candidata all'acquisizione di Loquendo potrebbe essere un'azienda multinazionale che opera nello stesso settore e che ha già acquisito la gran parte delle aziende tecnologiche analoghe a Loquendo, assumendo una posizione dominante sul mercato. In questo caso la prospettiva di perdita del patrimonio di know-how e di interruzione delle attività di ricerca, rappresenterebbe uno scenario realistico. In tale ipotesi, il mercato delle tecnologie vocali perderebbe l'unico player europeo e si aprirebbe una situazione di monopolio di fatto delle tecnologie vocali mondiali, situazione che non solo depaupererebbe il tessuto economico torinese ed italiano, ma inciderebbe negativamente sul mercato e sulla domanda. A questo riguardo è opportuno segnalare che la stessa Telecom Italia dovrebbe acquisire sul mercato le tecnologie e le piattaforme vocali oggi ottenute da Loquendo con prospettive di costo del tutto incerte;
- altre aziende multinazionali straniere possono essere interessate all'operazione, poiché trarrebbero vantaggio dal possedere in proprio le tecnologie vocali, un'alternativa alla soluzione monopolistica che apre uno scenario di valorizzazione delle competenze e delle risorse di Loquendo;
- una joint venture di Telecom Italia con altri investitori italiani o l'acquisizione da parte di un investitore italiano potrebbe mantenere il presidio delle tecnologie radicato nel territorio piemontese ed aumentare il valore dell'azienda, che da tante parti è stata riconosciuta come un'eccellenza italiana;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta comunale a:

- verificare lo stato di avanzamento delle trattative di una possibile cessione di Loquendo;
- promuovere una call a imprenditori ed investitori italiani interessati ad una joint venture o ad una acquisizione da Telecom di Loquendo, mantenendo l'azienda sul territorio torinese;
- aprire un tavolo di trattative, coinvolgendo la Provincia di Torino, la Regione Piemonte e le parti sociali con eventuali altri acquirenti volto a creare le condizioni affinché il nuovo proprietario si impegni a mantenere l'investimento a Torino, valorizzando i lavoratori ed il know how dell'azienda.

F.to: Fosca Nomis

Alessandro Altamura
Michele Paolino
Stefano Lo Russo
Vittorio Bertola
Chiara Appendino
Gabriele Moretti
Piera Levi-Montalcini
Marco Grimaldi
Michele Dell'Utri